



Dipartimento Benessere di Comunità

P.G. N.: 312063/2014

Prog. n.: 262/2014

Data Seduta Giunta : 04/11/2014

Data Esecutività : 04/11/2014

Richiesta IE

Oggetto: ADESIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA ALL 'INIZIATIVA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA DI ISTITUIRE UN ALBO METROPOLITANO DELLE AZIENDE INCLUSIVE

- Delibera di Giunta -

LA GIUNTA

Premesso che :

- le nuove forme di povertà e l'emersione di nuovi bisogni impongono un attento riesame delle politiche sociali e delle scelte che le amministrazioni sono chiamate a sostenere;
- la condizione di fragilità occupazionale riguarda fasce sempre più ampie della popolazione per cui, alle categorie di persone tradizionalmente più deboli nell'ingresso del mercato del lavoro (persone disabili, con problemi di disagio psichico e di dipendenze patologiche, detenuti), si vanno ad aggiungere i lavoratori ultracinquantenni, i disoccupati di lungo periodo, gli adulti soli con figli a carico;

Considerato che :

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dello Sviluppo economico, ha approvato il "Piano d'Azione Nazionale sulla responsabilità sociale di impresa 2012-2014 e che tale Piano, in coerenza con quanto contenuto nella comunicazione della Commissione Europea 25 ottobre 2011, n. 681 pone, in particolare, l'accento *"sull'importanza del ruolo dell'impresa nella società civile e sulla gestione responsabile delle attività economiche quali vincolo di creazione di valore, a mutuo vantaggio delle imprese, dei cittadini e delle comunità"*. Obiettivi prioritari del Piano sono:
 - a) aumentare la cultura della responsabilità presso le imprese, i cittadini e le comunità territoriali;
 - b) sostenere le imprese che adottano la Responsabilità sociale di impresa (RSI);
 - c) contribuire al rafforzamento degli "incentivi di mercato" per la RSI;
 - d) promuovere le iniziative delle imprese sociali, delle organizzazioni del Terzo Settore, di cittadinanza attiva e della società civile;
 - e) favorire la trasparenza e la divulgazione delle informazioni economiche, finanziarie, sociali ed ambientali;
 - f) promuovere la RSI attraverso gli strumenti riconosciuti a livello internazionale e la cooperazione e solidarietà internazionali.

Dato atto che gli enti locali sono chiamati, da un lato, a promuovere la responsabilità sociale d'impresa delle aziende del territorio, dall'altro, ad agire in modo diretto, dando un chiaro indirizzo sociale alla spesa pubblica attraverso le modalità su indicate, anche coniugando il forte radicamento territoriale con azioni che declinano aspetti specifici e diversi della responsabilità sociale di impresa, quali la sostenibilità ambientale e l'individuazione di modelli per la produzione ed il consumo responsabili;

Considerato che :

- a livello provinciale, la Conferenza Metropolitana ha prodotto un documento dal titolo "*Linee di indirizzo per la realizzazione di appalti pubblici che facilitino inserimenti lavorativi delle persone in condizione di svantaggio economico*" ed ha altresì condiviso la proposta che tali "Linee di indirizzo per la realizzazione di appalti pubblici che facilitino inserimenti lavorativi delle persone in condizione di svantaggio" siano recepite dai Comuni del nostro territorio provinciale ;
- con deliberazione P.G. n. 16156/2013, Prog. n. 31/2013, esecutivo dal 12/02/2013, la Giunta comunale ha aderito alle predette linee di indirizzo ;
- con deliberazione del Consiglio comunale P.G. n. 268180/2013 è stato approvato il nuovo Regolamento tipo delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio allegato alla stessa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale ;

Rilevato altresì che :

- a livello provinciale, con delibera del Consiglio provinciale n. 37/2014 P.G. n. 84697/2014 è stato approvato il Regolamento per l'Albo metropolitano delle aziende inclusive che raccoglierà le imprese che svolgono attività di inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati ;
- detto Regolamento rappresenta una sperimentazione di un percorso innovativo di inclusione sociale per soggetti definiti fasce deboli ;
- le aziende iscritte nell'Albo potranno disporre di un Logo istituzionale specifico, che ne certifica il merito sociale, dal punto di vista dell'inclusione e saranno inoltre previsti momenti pubblici di premiazione delle imprese inserite nell'Albo, per evidenziare e valorizzare le azioni aziendali intraprese ;
- l'iniziativa è stata promossa e sostenuta dalla Provincia di Bologna con la collaborazione tecnica della Cooperativa Sociale CSAPSA, in continuità con l'iniziativa dell'Associazione AILeS di conferimento del Logo di Azienda Solidale ;
- il progetto prevede, nella sua attuazione, il coinvolgimento dei Comuni del territorio metropolitano ;

Ritenuto che :

- si tratti di un'idea progettuale estremamente innovativa che può contribuire alla costruzione di un modello organizzativo locale che sia in grado di favorire il processo di integrazione dei servizi del settore pubblico con le opportunità offerte dal settore *for profit* per l'inclusione sociale di fasce deboli ;
- l'Albo metropolitano mira a divenire uno strumento capace di innescare processi virtuosi di reciproco scambio, tra le imprese del territorio e le Istituzioni pubbliche, attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze positive che vengono realizzate ;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000, così come modificato dal D.L.n.174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Dipartimento Benessere di Comunità e della dichiarazione del Responsabile del Settore Finanza e Bilancio che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto ;

Su proposta del Dipartimento Benessere di Comunità ;

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

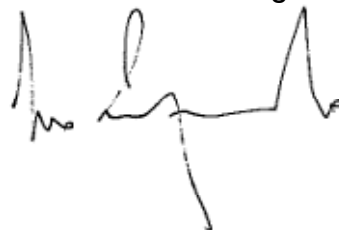
1. DI ADERIRE all'iniziativa della Provincia di Bologna di istituire un Albo Metropolitano delle aziende inclusive;
2. DI IMPEGNARSI nella promozione di azioni di sostegno coerenti con tale Regolamento;

Infine, con votazione separata all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000 "T.U. Leggi Ordinamento Enti Locali" per i motivi indicati in premessa;

Il Capo Dipartimento
Eno Quargnolo



Documenti allegati (parte integrante):



Albo imprese solidali.pdf

Documenti in atti :